



**CASARTIGIANI**  
CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI

00179 Roma  
Via Siria, 25

Tel. 06 5758081  
Tel. 06 5780654  
nazionale@casartigiani.org  
[www.casartigiani.org](http://www.casartigiani.org)

**CIRCOLARE N. 31/21**

**Roma, 27/01/2021**

**Ministero del Lavoro e Banca d'Italia avviano un'analisi congiunta sull'instaurazione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro**

Si informa che è stato pubblicato il primo documento di analisi, frutto della collaborazione tra il Ministero del Lavoro e la Banca d'Italia per produrre stime periodiche relative alla instaurazione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro, sulla base dei dati delle Comunicazioni obbligatorie.

La prima pubblicazione di gennaio 2021 analizza l'andamento delle posizioni lavorative nel 2020, con riferimento anche alle tendenze locali.

Secondo l'analisi, nonostante l'ampiezza della crisi in atto, il bilancio complessivo del 2020 è solo lievemente negativo. Si evidenziano tuttavia andamenti eterogenei tra tipologie contrattuali, settori e territori.

Nel 2020 il numero dei contratti di lavoro cessati nel settore privato non agricolo ha di poco superato quello dei contratti attivati (42.000 unità); il saldo era stato di segno opposto nel 2019, quando erano stati creati quasi 300.000 posti di lavoro.

I contratti a tempo indeterminato hanno continuato ad aumentare, per effetto della dinamica delle trasformazioni e del blocco dei licenziamenti. Sono diminuite invece le posizioni a termine e quelle di apprendistato, soprattutto in alcuni settori (in particolare il turismo). Questo ha accentuato le difficoltà delle donne e dei giovani ad accedere al mercato del lavoro.

I contratti di lavoro a tempo determinato hanno assorbito gran parte della contrazione della domanda di lavoro: alla fine di dicembre il saldo era negativo per circa 250.000 unità, 157.000 posizioni perse in più rispetto all'anno precedente.

Rispetto alla media nazionale le regioni del Nord hanno fatto registrare perdite occupazionali più marcate, mentre in molte aree del Mezzogiorno il saldo è stato lievemente positivo.

Si trasmette in allegato il testo completo del rapporto sulle comunicazioni obbligatorie.

All. n.1: N.1 - gennaio 2021